

BAMBINA, MOGLIE, TERZIARIA: SCOPRIAMO HELENA CON LA LENTE DEL PRESENTE

CORSO di STORIA DEL FRIULI

GRUPPO 10

Componenti:

Da Tos Laura

Faustini Chiara

Fontana Alessia

Giotto Andreaceleste

Zannoni Sara



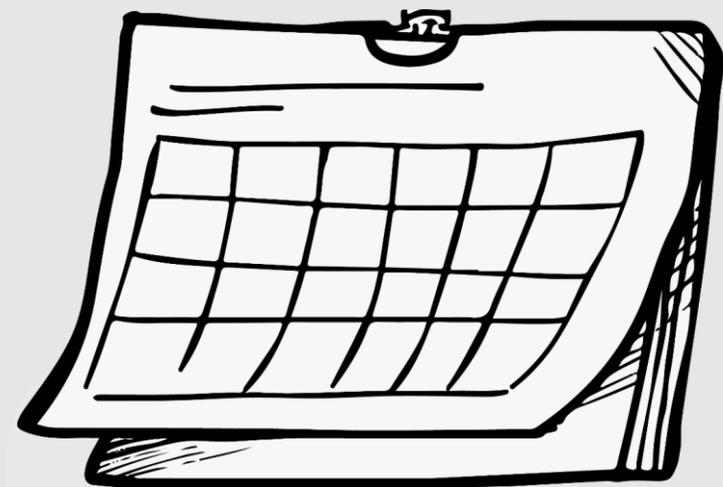
RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA



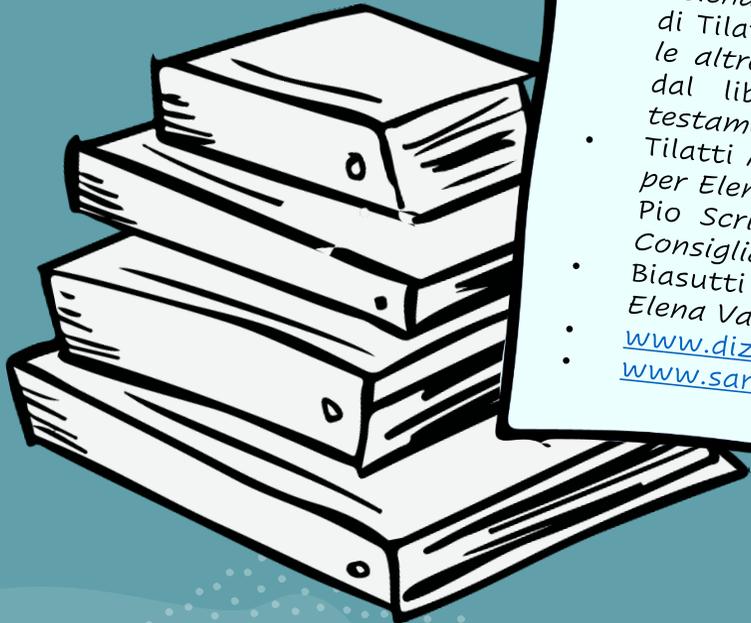
- Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

- Sviluppo del ragionamento critico circa la capacità di ricostruire i fatti della storia e la molteplicità dei suoi significati.

- La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare i fatti.



DOCUMENTAZIONE



RICERCHE SULLA FIGURA DI HELENA VALENTINIS

- Simone da Roma, *Libro over legenda della Beata Helena da Udene*, a cura di Tilatti A., "Soror beate Helene". I testamenti e le altre volontà di Profeta Valentinis da Udine, dal libro di Rossi M.C., *Margini di libertà: testamenti femminili nel medioevo*, 2010
- Tilatti A., "Et ego... presens fui...". *Carte di notai per Elena da Udine, la beata*, dal libro di Berardo Pio *Scritti di storia medievale offerti a Maria Consiglia de Matteis*, 2011
- Biasutti G., *Profilo spirituale della beata Elena Valentinis*, 1958
- www.dizionariobiograficodeifriulani.it
- www.santiebeati.it

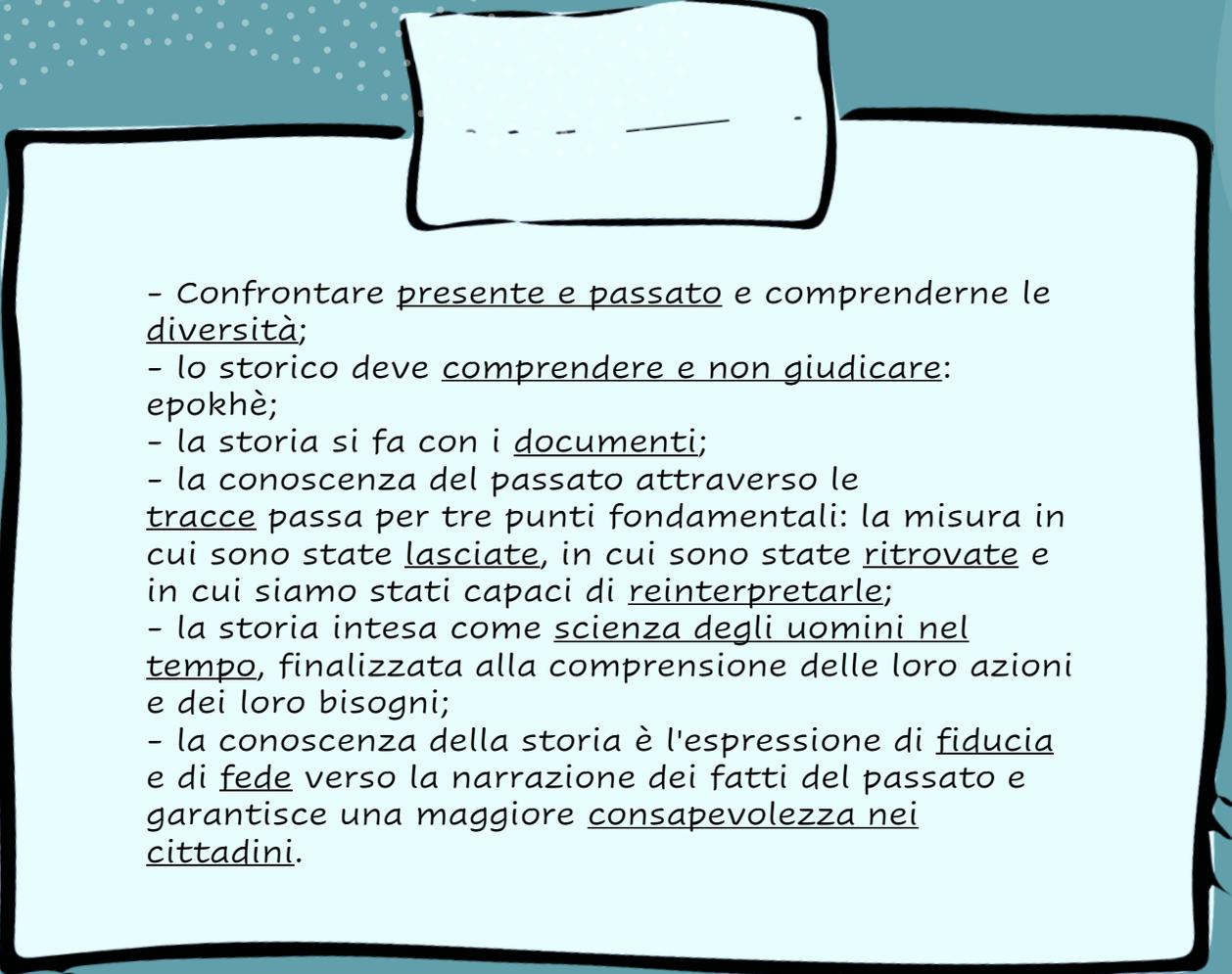
MAPPE INFORMAZIONI SUI LUOGHI DI HELENA

- Della Porta G.B., *Toponomastica Storica della Città di Udine*, 1991
- Bergamini G., *Monasteri, conventi, case religiose nella vita e nello sviluppo della città di Udine*
- www.movio.beniculturali.it/asudine/monasterisoppressi
- www.comune.udine.it/AnticheCaseUdine

ALTRI LIBRI E TESTI CONSULTATI

- Tilatti A., *La regola delle Terziarie Agostiniane di Udine*
- Tilatti A., *Monachesimi femminili in Friuli nel Duecento*, 2002
- Duby G., Perrot M., *Storia delle donne. Il Medioevo*, 1990
- Frugoni C., *Vivere nel Medioevo. Donne, uomini e soprattutto bambini*, 2017
- www.geoartestoria.altervista.org/media/40-IlGiocoGiocattolinelMedioevo.pdf
- www.focus.it/cultura/storia/come-vivevano-i-bambini-nel-medioevo

NODI CONCETTUALI

- 
- Confrontare presente e passato e comprenderne le diversità;
 - lo storico deve comprendere e non giudicare: epokhè;
 - la storia si fa con i documenti;
 - la conoscenza del passato attraverso le tracce passa per tre punti fondamentali: la misura in cui sono state lasciate, in cui sono state ritrovate e in cui siamo stati capaci di reinterpretarle;
 - la storia intesa come scienza degli uomini nel tempo, finalizzata alla comprensione delle loro azioni e dei loro bisogni;
 - la conoscenza della storia è l'espressione di fiducia e di fede verso la narrazione dei fatti del passato e garantisce una maggiore consapevolezza nei cittadini.



TRAGUARDI E OBIETTIVI

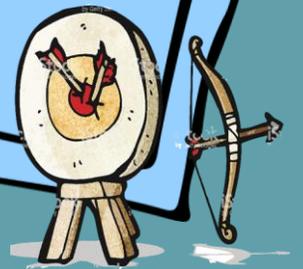
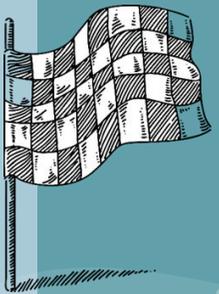
TRAGUARDI

L'alunno

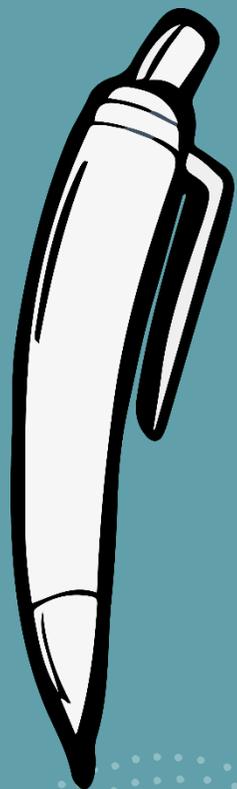
- riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per organizzare le informazioni;
- usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- racconta i fatti studiati e sa interpretare e rielaborare semplici testi storici

OBIETTIVI

- Conoscere il territorio e le vicende storiche che lo hanno caratterizzato.
- Seguire e comprendere biografie di personaggi del passato attraverso l'ascolto o lettura di testi.
- Classificare le fonti (primarie e secondarie).
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Rappresentare, nel quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.



METODOLOGIE E MEDIATORI DIDATTICI



METODOLOGIE:

- lavoro individuale
- cooperative learning
- apprendimento per scoperta
- drammatizzazione
- compito autentico

MEDIATORI DIDATTICI:

- linea del tempo
- carte geo-storiche
- LIM
- G-Earth
- gioco dell'oca
- uscita didattica
- conversazione
- tablet

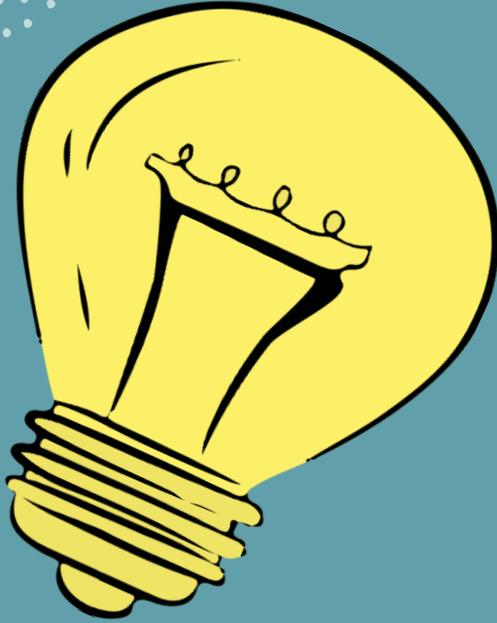


FASE MOTIVAZIONALE

Si è pensato di coinvolgere i bambini e avvicinarli al personaggio di Helena portando loro dei cioccolatini della pasticceria Valentinis.

La vita di Helena può offrire un esempio virtuoso di emancipazione femminile e uno spunto di sensibilizzazione alla parità di genere.

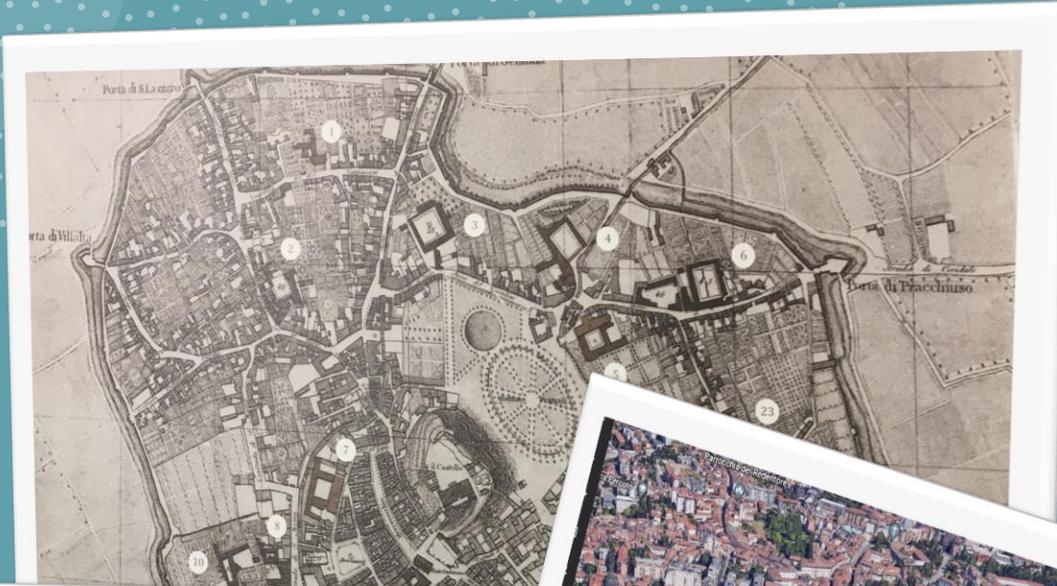
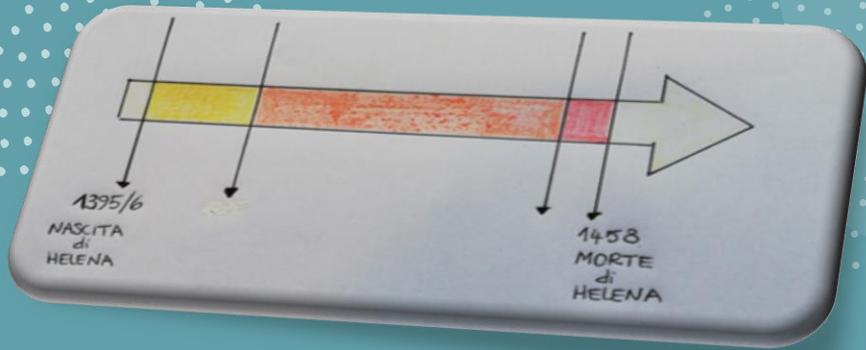
La conoscenza di una delle figure storiche di Udine funge da spunto per un confronto tra passato e presente.



PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il percorso è stato progettato per una classe 5[^] di Udine.

Lezione 1	Introduzione al personaggio di Helena	2 ore
Lezione 2	Giochi di ieri e di oggi	2 ore
Lezione 3	Essere donna nel Medioevo	2 ore
Lezione 4	Gioco dell'oca con penitenze	2 ore
Lezione 5	Uscita didattica con orienteering	Intera mattinata
Lezione 6	Valutazione del percorso	1 ora



Pianta della
Città di Udine,
1811, Fototeca
Dei Civici Musei



Veduta della città
di Udine
Google Earth

PRIMA LEZIONE: introduzione al personaggio di Helena

- ✓ Introduzione alla figura della beata
- ✓ Lettura e analisi di una parte del testo di Simone da Roma
- ✓ Linea del tempo
- ✓ Mappa

BAMBINA	Beata Helena, del Signore fiola et serva, fu de la patria et provincia del Friuli et de la nobile terra de Udene. Fiola fu del nobile homo misèr Valentino de la nobile stirpe e progenia de' Valentini de Merchato Vecchio (?). La sua madre madona Helisabetha fu chiamata del castello de Maniacho (?), dona nobile et venerabile, la quale nel timore de Idio fu nutrita (+).
MOGLIE	Essendo della etade e tempo de quindese anni, fu data la beata Helena per sposa al nobile homo misèr Antonio de' Cavalcanti (?), cun lo quale vixè castamente anni XXVII. Molti fioli e fiole (?) a Dio procreò e partori, e ne lo timor de Dio da lei cun grande solitudine foreno nutriti, et morto il marito in ne la sancta viduità rimase. Tagliose li soi nobili capelli del capo, con tutti soi altri (?) ornamenti che in testa portava, e si li buttò sopra la cassa dove morto ti soto terra gli porta, perchè per tuo amore li ò portati questi e nuncio per marito e si me elezo per mio marito e sposo il mio signor Giesù Christo; al quale me obligo et offerisco de esser sua ser- va e sposa, prometendo al mio Signore mai più altro marito tore, ma solo ad esso Dio servire, perchè dice la Scrittura 'Servire Deo
TERZIARIA	mase. Tagliose li soi nobili capelli del capo, con tutti soi altri (?) ornamenti che in testa portava, e si li buttò sopra la cassa dove morto ti soto terra gli porta, perchè per tuo amore li ò portati questi e nuncio per marito e si me elezo per mio marito e sposo il mio signor Giesù Christo; al quale me obligo et offerisco de esser sua ser- va e sposa, prometendo al mio Signore mai più altro marito tore, ma solo ad esso Dio servire, perchè dice la Scrittura 'Servire Deo

Simone da Roma, *Libro over legenda della Beata Helena da Udene*, a cura di Tilatti A., Tavagnacco, Casamassima Editore, 1988, pp. 127-128

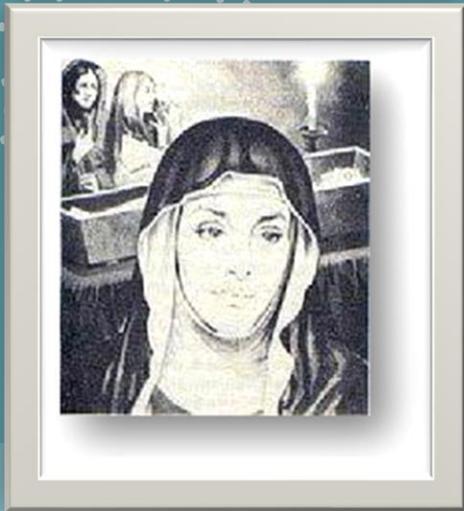


*Peter Bruegel, Children's Games, 1560
(in Vivere nel Medioevo. Donne, uomini e soprattutto bambini)*



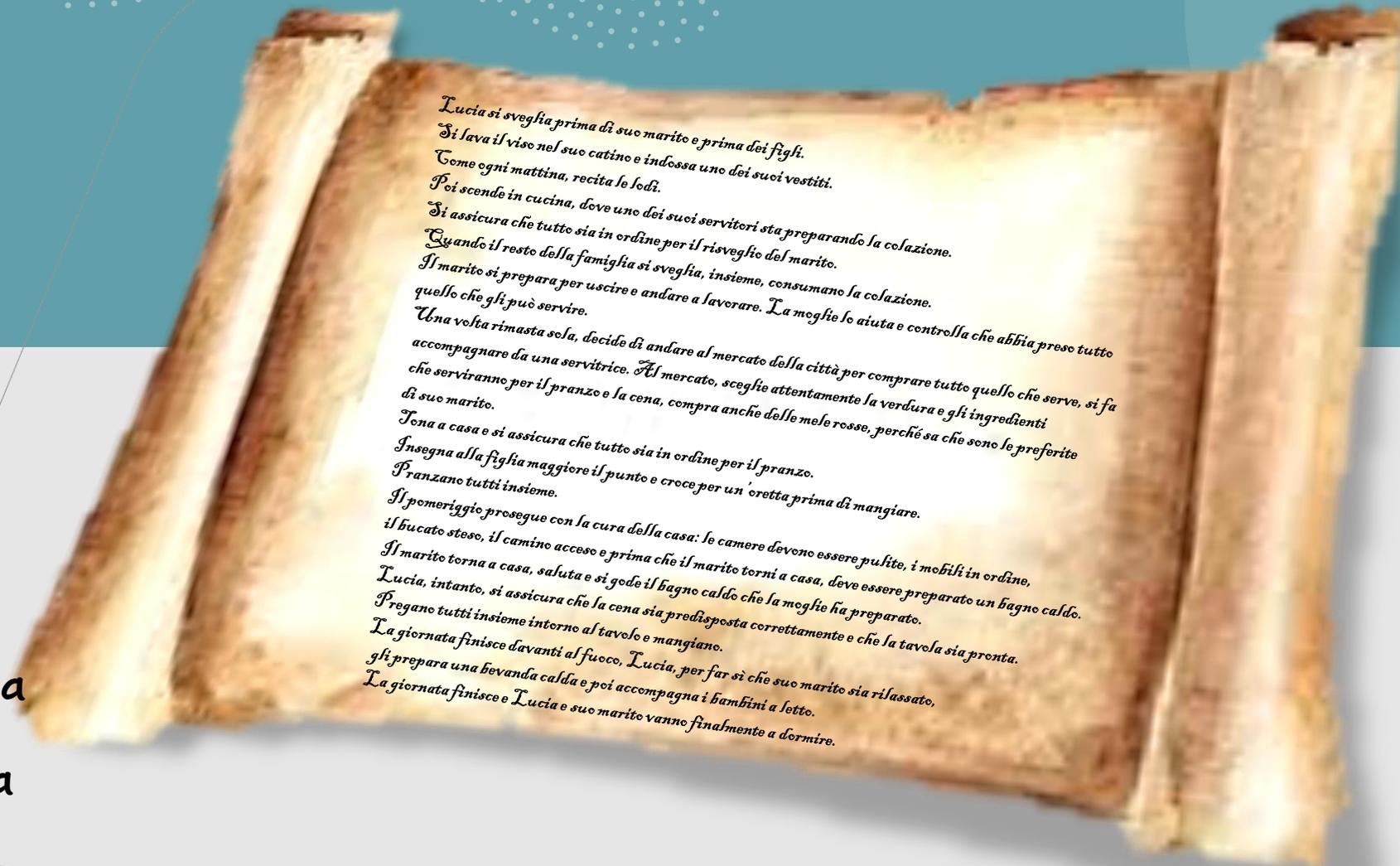
SECONDA LEZIONE: giochi di ieri e di oggi

- ✓ **Presentazione dei giochi portati da casa**
- ✓ **Lettura di un estratto di Simone da Roma e analisi critica della fonte**
- ✓ **Sfida con il quadro Children's games**
- ✓ **Giochi in cortile**
- ✓ **Mappa**

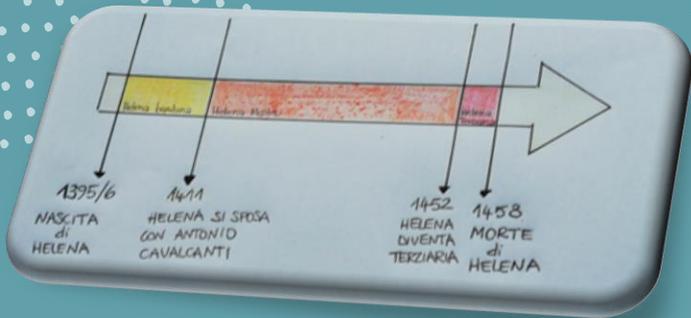


TERZA LEZIONE: essere donna nel Medioevo

- ✓ Lettura di una parte di testo che descrive il matrimonio di Helena
- ✓ Riflessione sulla condizione della donna di ieri e di oggi
- ✓ Drammatizzazione e analisi della stessa con domande guida
- ✓ Drammatizzazione di un'adolescente contemporanea
- ✓ Linea del tempo
- ✓ Mappa



Lucia si sveglia prima di suo marito e prima dei figli.
Si lava il viso nel suo catino e indossa uno dei suoi vestiti.
Come ogni mattina, recita le lodi.
Poi scende in cucina, dove uno dei suoi servitori sta preparando la colazione.
Si assicura che tutto sia in ordine per il risveglio del marito.
Quando il resto della famiglia si sveglia, insieme, consumano la colazione.
Il marito si prepara per uscire e andare a lavorare. La moglie lo aiuta e controlla che abbia preso tutto quello che gli può servire.
Una volta rimasta sola, decide di andare al mercato della città per comprare tutto quello che serve, si fa accompagnare da una servitrice. Al mercato, sceglie attentamente la verdura e gli ingredienti che serviranno per il pranzo e la cena, compra anche delle mele rosse, perché sa che sono le preferite di suo marito.
Torna a casa e si assicura che tutto sia in ordine per il pranzo.
Insegna alla figlia maggiore il punto e croce per un'oretta prima di mangiare.
Franzano tutti insieme.
Il pomeriggio prosegue con la cura della casa: le camere devono essere pulite, i mobili in ordine, il bucato steso, il camino acceso e prima che il marito torni a casa, deve essere preparato un bagno caldo.
Il marito torna a casa, saluta e si gode il bagno caldo che la moglie ha preparato.
Lucia, intanto, si assicura che la cena sia predisposta correttamente e che la tavola sia pronta.
Fregano tutti insieme intorno al tavolo e mangiano.
La giornata finisce davanti al fuoco, Lucia, per far sì che suo marito sia rilassato, gli prepara una bevanda calda e poi accompagna i bambini a letto.
La giornata finisce e Lucia e suo marito vanno finalmente a dormire.



QUARTA LEZIONE: gioco dell'oca con penitenze

- ✓ Analisi delle penitenze in volgare
- ✓ Gioco dell'oca
- ✓ Mappa
- ✓ Linea del tempo

1. Spesse volte el venire se ligava una corda grossa al collo e facevasi legare le mane di dredo. Possa diceva a la seva de sua sorella che la menase così ligata per la casa

2. Non heveva vino, neanche aqua al desinare, ma felle e aceto heve

3. El venerdì solo el pane d'zunando magnava

4. E sopra de le piedre e sassi lo dormo

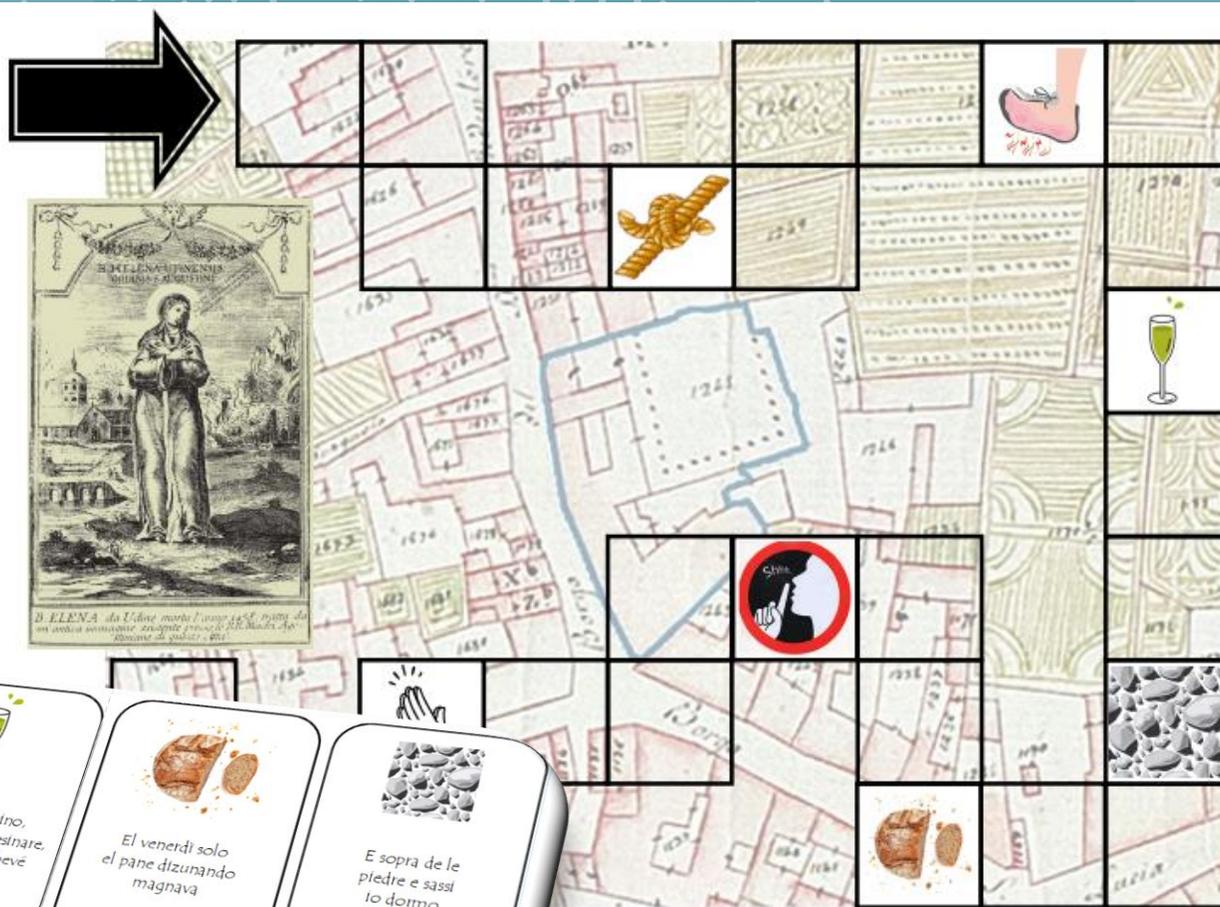
5. Jo porto trentatré piedre in le mie scarpe sotto le piante de li miei piedi

6. Tanto eri fervente in tua oratione che spesse volte, infiamata del divino amore, helle et gloriose laude de di e de notte cantavi

7. Era tanta solitaria la sua vita, che mai da la sua celletta insiva, se non la mattina, quando a Sancta Lucia andava, e seravasi in giesia in lo suo oratorio e non parlava con persona

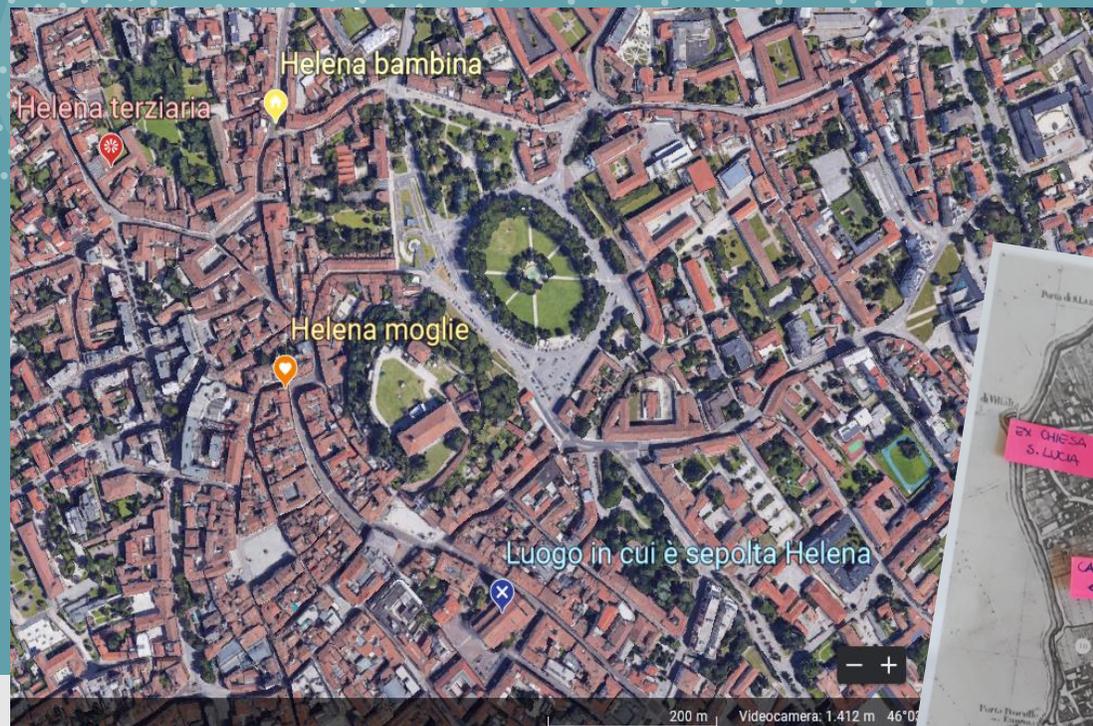
PROVE

1. Slacciare i nodi di una corda nel minore tempo possibile
2. Bendato, riconoscere il bicchiere di acqua e aceto dall'odore
3. Dare la forma di pagnotta ad un panetto di pongo
4. Assemblare un rettangolo di per 10 secondi
5. Camminare scalzi
6. Recitare uno scioglilingua
7. Gioco del silenzio, chi ride per primo perde



1816, Mappa catastale della città di Udine, particolare (ASud, Mappe a scala ridotta, 1811-1822)

QUINTA LEZIONE: uscita didattica con orienteering



Tappe:

- ✓ Vai dove Helena viveva da bambina
- ✓ Vai dove viveva quando si è sposata con Cavalcanti
- ✓ Vai dove era solita pregare
- ✓ Vai dove si trova attualmente

- ✓ Visita al duomo
- ✓ Riflessione sui cambiamenti avvenuti a Udine nel corso degli anni

<https://earth.google.com/web/@46.06502142,13.23472178,126.48577141a,1541.34521653d,30y,0h,0t,0r/data=MicKJQojCiExOQJ2eG8tekhCWlk3NGxLNWkydV9KMTVKcjF1MFJvcWc>

VALUTAZIONE

AUTOVALUTAZIONE



	SÌ	NO	IN PARTE	POTEVO FARE DI PIU'
Hai incontrato difficoltà nel lavorare sulle fonti proposte?				
Sapresti riassumere le varie tappe della vita di Helena?				
Sapresti utilizzare gli strumenti in maniera autonoma?				
Hai rispettato i tempi assegnati e portato a termine la consegna?				
Hai dato il tuo contributo collaborando in modo costruttivo?				
Ti sei divertito?				

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE IN
ITINERE

OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Analizzare una fonte</i>	
<i>Usare la linea del tempo per collocare i principali eventi storici ordinandoli in senso cronologico</i>	
<i>Confrontare presente e passato e comprenderne le diversità.</i>	
<i>Utilizzare lo spirito critico nell'analisi delle fonti</i>	
<i>Realizzare gli elaborati con creatività</i>	
<i>Eeguire con impegno le attività proposte</i>	
<i>Rispettare le regole e le consegne date</i>	



VALUTAZIONE

COMPITO
AUTENTICO

RUBRICA DI PROCESSO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Orienteering	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!



*B. ELENA da Urbino morta l'anno 1448 tratta da
un'antica cronaca esultante per la R. Madre Ag.
"Luce di questi 1818"*